

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 1 luglio 2013 - n. 5857

Approvazione, ai sensi della d.g.r. 125/2013, dell'avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2013/2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del regolamento n. 1080/2006;
- il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il programma operativo regionale Ob. 2 - FSE 2007 - 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del d.p.c.m. del 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)»;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto «Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008»;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- l'art. 16 afferente alla promozione dei poli formativi quale modalità organizzativa sul territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per rispondere alla domanda di alte competenze professionali espressa dal sistema delle imprese e per favorire lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione professionale;

Dato atto, in particolare, che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

Richiamata la d.g.r. n. 239 del 14 luglio 2010 con cui è stato avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore ed è stata definita la moda-

lità per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2011/2014;

Visto il decreto di Regione Lombardia n. 5576 del 20 giugno 2011 relativo all'approvazione della graduatoria per la realizzazione di una offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nel triennio 2011 - 2014;

Atteso, inoltre, che per la programmazione 2011/2014, sono stati approvati complessivamente 69 percorsi IFTS già realizzati o in corso di realizzazione;

Visto, altresì, che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - con la nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012 ha contestualmente autorizzato Regione Lombardia all'utilizzo delle somme già stanziare, per un importo complessivo pari a € 2.823.612,00 di cui € 1.108.205,00 quali economie pregresse IFTS;

Richiamata la d.g.r. 125 del 14 maggio 2013 avente ad oggetto: «Approvazione della programmazione degli Interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per il triennio 2013/2015, nel territorio lombardo» con cui sono state approvate le «Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015»;

Atteso che, all'interno delle Linee guida approvate con la citata d.g.r. 125/2013 è stato previsto di emanare un primo avviso pubblico per l'anno 2013/2014 finalizzato alla selezione di ulteriori progetti IFTS da realizzare da parte di ATS di nuova costituzione;

Ritenuto, pertanto necessario procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di ulteriori progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2013/2014 - (Allegato A) e della relativa modulistica per la presentazione delle progettazioni (Allegato A1 - Profili professionali IFTS, Allegato A2 - Format Domanda di Contributo, Allegato A3 - Format Scheda Progetto comprensiva del Piano dei conti, Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS, Allegato A5 - Format Dichiarazione dell'Università per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS), Allegato A6 - Format Dichiarazione dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS), Allegato A7 - Format Atto di Adesione) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*);

Ritenuto di stabilire che le risorse a valere sull'Avviso per la selezione di ulteriori progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2013/2014 ammontano a complessivi € 960.000,00 e sono così suddivisi:

- € 288.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012;
- € 672.000,00 a valere sulle risorse del P.O.R. FSE Ob. 2 2007-2013 - Asse IV «Capitale Umano» - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73 - con riferimento al cap. 7286 Missione 15, Programma 4, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2013/2015;

Viste:

- la d.c.r. n. 0056 del 28 settembre 2010 «Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura»;
- la legge regionale n. 19 del 19 dicembre 2012 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico»;
- la d.g.r. 4518 del 19 dicembre 2012 «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente» - Riclassificazione in parallelo per U.P.B. - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - Programma triennale delle opere pubbliche 2013 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house»;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la selezione di ulteriori progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2013/2014 - (Allegato A) e la relativa modulistica per la presentazione delle progettazioni (Allegato A1 - Profili professionali IFTS, Allegato A2 - Format Domanda di

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 03 luglio 2013

Contributo, Allegato A3 - Format Scheda Progetto comprensiva del Piano dei conti, Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS, Allegato A5 - Format Dichiarazione dell'Università per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS), Allegato A6 - Format Dichiarazione dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS), Allegato A7 - Format Atto di Adesione) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*);

2. di stabilire che le risorse a valere sull'Avviso per la selezione di ulteriori progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2013/2014 ammontano a complessivi € 960.000,00 così suddivisi:

- € 288.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 1824 del 1° agosto 2012;
- € 672.000,00 a valere sulle risorse del P.O.R. FSE Ob. 2 2007-2013 - Asse IV «Capitale Umano» - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73 - con riferimento al cap. 7286 Missione 15, Programma 4, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2013/2015;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG Istruzione, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori linee guida per la rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il dirigente
Paolo Formigoni

_____ • _____

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NUOVI PROGETTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
TECNICA SUPERIORE (IFTS) DA REALIZZARE NELL'ANNO FORMATIVO 2013/2014**

INDICE**Riferimenti normativi**

- 1. OBIETTIVI GENERALI**
- 2. OGGETTO DELL'INTERVENTO**
- 3. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 4. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**
- 5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**
- 6. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI**
 - 6.1 Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione didattica*
 - 6.2 Spese ammissibili*
 - 6.3 Massimali di spesa*
- 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
- 8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
 - 8.1 Esiti della valutazione*
- 9. AVVIO E TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI**
- 10. GESTIONE**
- 11. CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**
- 12. SPESE AMMISSIBILI**
- 13. RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI**
- 15. PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 16. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196**
- 17. DISPOSIZIONI FINALI**
- 18. ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO**

Riferimenti normativi

- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- la DGR n. 239 del 14 luglio 2010 con cui è stato avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore ed è stata definita la modalità per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- la DGR 125 del 14/05/2013 avente ad oggetto: "Approvazione della programmazione degli Interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per il triennio 2013/2015, nel territorio lombardo" con cui sono state approvate le "Linee guida per la realizzazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2013/2015";
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007 - 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 03 luglio 2013

1 OBIETTIVI GENERALI

La programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale per il triennio 2013/15 persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi IFTS e i settori produttivi interessati, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione (art. 5 D.lgs. 167/2011);
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso una offerta formativa di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria;
- assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarietà e coesione con i percorsi ITS e le attività dei Poli Tecnico Professionali;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
- favorire la partecipazione degli adulti occupati per stabilire organici rapporti con la formazione permanente valorizzando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere azioni positive che favoriscano la partecipazione delle donne nei percorsi in cui sono sottorappresentate.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), come definiti dal decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, hanno durata di due semestri per un totale di 800-1000 ore e si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria:

- delle competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali;
- delle competenze tecnico-professionali, riguardanti la specifica specializzazione tecnica superiore.

I percorsi di IFTS rispondono ad un'istanza di specializzazione tecnica e professionale basata sullo sviluppo dei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale di livello secondario. La definizione e declinazione delle specializzazioni tecniche superiori tengono conto della fisionomia e dell'articolazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori in modo da evitare ridondanze e sovrapposizioni.

Gli standard minimi formativi dei percorsi di IFTS hanno come oggetto di riferimento fondamentale la competenza, intesa come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

Le competenze relative a standard minimi formativi, sono assunte come risultati di apprendimento per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore secondo la normativa vigente.

2 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione, nell'a.f. 2013-2014, di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) definita in base alle indicazioni del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008 concernente:

- a) la determinazione delle specializzazioni tecniche superiori di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard minimi formativi allo scopo di corrispondere organicamente alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;
- b) l'adozione dei modelli e relative note di compilazione dei certificati di specializzazione tecnica superiore, per il loro riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi e il sistema dell'istruzione

3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 960.000,00 e sono così articolate:

- € 288.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- € 672.000,00 a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo specifico i), Categoria di spesa 73) destinati ai percorsi formativi.

La quota di finanziamento regionale sarà corrispondentemente ridotta qualora, nel corso dell'attuazione dei percorsi finanziati, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dovesse rendere disponibili ulteriori risorse.

Ai sensi della D.G.R. X/125 del 14 maggio 2013 è inoltre obbligatorio il cofinanziamento dei percorsi formativi ammessi a contributo con risorse finanziarie private dei partner per una quota minima pari al 20% del costo complessivo del singolo percorso formativo.

4 SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti sono partenariati che devono assumere la forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e devono essere composti da almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- a) istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
- b) istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
- c) università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
- d) imprese e/o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Possono candidarsi i Poli Tecnico Professionali, con eventuali soggetti aggiuntivi, i cui componenti devono assumere la forma di ATS soddisfacendo il requisito di avere almeno un soggetto per ognuna delle tipologie sopra specificate.

Inoltre i percorsi IFTS potranno essere svolti anche dalle Fondazioni ITS riconosciute, senza che sia necessaria la costituzione di ATS, per le specializzazioni IFTS corrispondenti agli ambiti delle aree tecnologiche definite dall'allegato B del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008; inoltre allo scopo di soddisfare il fabbisogno formativo di una determinata filiera produttiva territoriale, la Fondazione ITS può attivare percorsi riferiti a specializzazioni IFTS anche in altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Il ruolo di capofila dell'ATS e interlocutore unico nei confronti della Regione dovrà essere assunto da un'istituzione scolastica. Nel caso delle Fondazioni ITS sarà la Fondazione stessa ad assumere il ruolo di interlocutore nei confronti della Regione.

Le istituzioni scolastiche possono essere capofila delle ATS finanziabili con il presente avviso qualora non siano già capofila di ATS finanziate dal "DDUO 5576 del 20 giugno 2011 relativo alla realizzazione dei percorsi IFTS per il triennio 2011/2014".

Le istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale e le imprese possono partecipare fino ad un massimo

di 4 ATS tenendo conto della presenza nelle ATS finanziate dal "DDUO 5576 del 20 giugno 2011 relativo alla realizzazione dei percorsi IFTS per il triennio 2011/2014".

Le Fondazioni ITS possono partecipare alla selezione indipendentemente dalla presenza dei soggetti della Fondazione in altre ATS.

5 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi IFTS soggetti fino a 35 anni alla data di avvio del percorso, residenti o domiciliati in Lombardia in possesso dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

L'accesso ai percorsi è consentito anche a soggetti residenti o domiciliati in Lombardia di età compresa tra i 18 e i 29 anni ed in possesso dei titoli citati precedentemente, che vengono assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 da aziende localizzate sul territorio regionale.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot. E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

6 PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento pubblico i progetti che rispettino le caratteristiche di seguito descritte.

6.1 Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione didattica

Il contributo di cui al presente Avviso è finalizzato a sostenere, per ciascuna ATS o Fondazione, di cui al precedente punto 4, un singolo progetto di percorso IFTS da realizzarsi nell'anno formativo 2013-2014.

L'offerta formativa deve essere basata sulle competenze tecnico professionali e comuni indicate negli allegati D ed E del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008.

Il progetto deve essere presentato utilizzando i format "Domanda di Accesso ai Contributi" e "Scheda Progetto" allegati al presente avviso (Allegati A2 e A3). La progettazione dei percorsi descritti nel progetto deve contenere i seguenti elementi:

- titolo e specializzazione tecnico professionale di riferimento;
- descrizione del progetto: struttura generale e obiettivi;
- composizione e caratteristiche del partnerariato;
- numero dei docenti e dei tutor nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e competenze (allegare alla domanda i Curricula);
- la previsione che almeno il 50% delle ore di docenza sia erogato da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;
- individuazione dei fabbisogni formativi con riferimento all'ambito territoriale del progetto;
- descrizione della specializzazione tecnico professionale e delle relative competenze da certificare in esito, che dovrà essere relativa alle specializzazioni tecnico professionali indicate nell'Allegato A al presente Avviso. Le competenze delle specializzazioni tecnico professionali di riferimento sono da intendersi come elementi minimi, è quindi possibile integrare detti percorsi con le competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto dirigenziale n. 8486 del 30 luglio 2008 "Adozione del Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia" e successive integrazioni;
- Descrizione dei moduli formativi;
- la quota prevista per lo stage presso luoghi di lavoro, che dovrà essere pari al 30% del monte ore complessivo (con riferimento agli allievi non apprendisti);
- Descrizione dettagliata delle dotazioni laboratoriali che saranno utilizzate per la realizzazione del percorso formativo.
- numero di allievi atteso, che dovrà essere almeno pari a 20 per ciascun percorso annuale in fase di progettazione e di avvio;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro);
- i Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguibili così come dettagliato nell'accordo con l'Università;
- nel caso di apprendisti valgono le previsioni contenute nella DGR 4326 del 26/10/2012 "indirizzi per la regolamentazione dell'alto apprendistato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 14 settembre 2011 n. 167 e dell'art. 3 comma 4 della legge regionale del 18 aprile 2012, n. 7.

6.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione del progetto che attengano ad attività rientranti nelle voci di spesa ammissibili al FSE, così come riportate nel "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012, e nel Piano dei Conti allegato.

In deroga a quanto definito nel Manuale di rendicontazione a costi reali sono escluse dal finanziamento le seguenti voci:

- formazione personale docente
- determinazione del prototipo
- attività di sostegno all'utenza, (fatta eccezione spese di viaggio finalizzate ad attività didattiche esterne alla sede del progetto, ivi compreso il vitto e l'alloggio relativi a tale voce, spese per inail e responsabilità civile)
- altre funzioni tecniche
- incontri e seminari
- elaborazione report e studi
- pubblicazioni finali

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 03 luglio 2013

pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

6.3 Massimali di spesa

Il costo massimo riconoscibile per ogni percorso formativo IFTS è dato dal costo massimo orario di € 150,00 moltiplicato per il numero di ore previste dal percorso formativo; in detta cifra è compresa la quota di cofinanziamento a carico dell'ATS o delle Fondazioni. I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), come definiti dal decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, hanno durata di due semestri per un totale di 800-1000.

Il finanziamento pubblico sarà pari all'80% del costo totale del percorso formativo. Il cofinanziamento a carico dell'ATS o della Fondazione dei percorsi ammessi a contributo deve essere almeno pari al 20% del costo complessivo del singolo percorso formativo ammesso a finanziamento.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

In deroga al Manuale di rendicontazione a costi reali e tenuto conto della complessità progettuali anche legate all'avvio del progetto, sono definite le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo, calcolate e da ripartire sul percorso formativo:

- o Costi diretti - Preparazione: non definito
- o Costi diretti - Realizzazione: minimo **70%** del costo totale del progetto;
- o Costi diretti - Direzione e controllo interno: non definito
- o Costi indiretti: **15%** dei costi diretti

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature, formulate utilizzando la modulistica allegata, dovranno essere presentate alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, firmate digitalmente dal legale rappresentante del capofila alla seguente casella di posta elettronica certificata:

lavoro@pec.regione.lombardia.it

entro e non oltre le ore 12.00 del 12 settembre 2013, pena l'esclusione.

L'oggetto della mail dovrà essere: "Avviso IFTS - anno formativo 2013/2014".

il modulo di domanda dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata, anche quella virtuale, e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

8 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria, ai fini dell'ammissione e valutazione delle domande di candidature, sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione regionale **che stabilirà l'ammissibilità del progetto e definirà la graduatoria** sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione				Punteggio max 100
1	COMPOSIZIONE E QUALITA' DEL PARTENARIATO (MAX. PUNTI 35)	1.1	Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale	7
		1.2	Numero, dimensioni (fatturato ultimo anno e occupati) e ruolo delle Imprese partecipanti al Partenariato	5
		1.3	Esperienza formativa pregressa nel settore produttivo oggetto di intervento con particolare riferimento alla formazione superiore, anche in termini di numero di allievi formati e avviati al lavoro nell'area professionale di riferimento	7
		1.4	Qualità delle risorse umane dedicate al progetto e Concretamente attivabili desumibili dai rispettivi curricula	8
		1.5	Partecipazione della scuola dell'ATS o della Fondazione al programma Formazione ed innovazione per l'occupazione scuola & università - FIXO S&U	3
		1.6	Partecipazione dei soggetti dell'ATS ad un Polo tecnico Professionale	5
2	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI (MAX 10 PUNTI)	2.1	Fabbisogni formativi del settore/territorio oggetto di intervento e capacità di risposta in relazione alla scelta della specializzazione IFTS	10
3	QUALITA' DEI PROGETTI (MAX. PUNTI 35)	3.1	Ideazione e progettazione percorso formativo, definizione competenze in esito, moduli, raccordo competenze/moduli	12
		3.2	Azioni di accompagnamento e sostegno all'utenza	6
		3.3	Qualità delle dotazioni laboratoriali, anche con riferimento Alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica da parte delle aziende	7
		3.4	Lettere di allievi che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso IFTS (la lettera deve riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestata al raggruppamento)	10
4	ADEGUATEZZA E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (MAX. PUNTI 20)	4.1	Congruità dei costi rispetto alle azioni progettuali proposte	5
		4.2	Ulteriori risorse messe a disposizione dal partenariato oltre al 20% minimo obbligatorio	15
TOTALE				100

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

8.1 Esiti della valutazione

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione istituito presso la Regione Lombardia sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi IFTS ammessi a finanziamento ed il relativo contributo assegnato.

9 AVVIO E TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi dovranno essere avviati entro il 30 novembre 2013 e conclusi entro il 31 luglio 2014.

All'avvio la ATS/Fondazione è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo "Finanziamento on line":

- la Comunicazione di Avvio, di cui al Mod. 1 del d.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali (Mod. 2 del citato d.d.u.o.);
- l'elenco degli allievi, che dovrà prevedere almeno 20 partecipanti;
- l'Atto di Adesione secondo il modello allegato

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiederà la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

10 GESTIONE

Le regole di gestione e rendicontazione del progetto sono definite in base al "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o. n. 8976 del 10 ottobre 2012.

Comunicazioni

Regione Lombardia costituisce l'interlocutore delle ATS/Fondazioni nella gestione dell'iniziativa. Pertanto, le comunicazioni dovranno avvenire direttamente con la DG Istruzione, Formazione e Lavoro e in copia conoscenza all'Ufficio Scolastico Regionale.

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informativo che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

Il beneficiario è tenuto a comunicare la realizzazione e l'avanzamento dell'attività progettuale con una relazione finale e con una relazione semestrale, ed è tenuto a rispondere ad eventuali richieste di monitoraggio di Regione Lombardia.

Registrazione attività

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze;
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante.
- per le altre attività, il *timesheet* per la rilevazione delle attività e delle ore erogate, con gli elementi minimi riportati nel Manuale di rendicontazione a costi reali.

11 CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite secondo le modalità definite dal decreto 5041 del 7/6/2012 relativo a "Determinazioni in merito alla conclusione della prima annualità dei percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore (FTS) 2011/2012 - modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (FTS) nel triennio 2011/2014 - d.d.s. 1216/2011. La conclusione delle attività progettuali dovrà avvenire entro il 31 luglio 2014.

12 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e rendicontate secondo le condizioni di ammissibilità e le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o. n. 8976 del 10 ottobre 2012.

Sono ammissibili esclusivamente le spese attinenti ad attività che rientrano in voci di spesa indicate nel Piano dei conti di cui all'Allegato 2.

Inoltre si fa riferimento al vigente "Manuale di rendicontazione a costi reali" per:

- eventuali variazioni al preventivo di progetto, ammesse nei limiti e con le modalità previste dal Manuale;
- l'affidamento di attività a soggetti terzi, che si può configurare come delega di attività o come acquisizione di servizi accessori e strumentali ed è utilizzabile nei limiti e con le modalità previste dal Manuale;
- le modalità di pagamento; in proposito si ricorda che sono vietati i pagamenti con assegno e che inoltre per questo avviso sono esclusi i pagamenti in contanti;
- la presentazione delle dichiarazioni di spesa.

Il progetto assume il numero atteso di allievi frequentanti pari a 20 e il numero minimo di allievi frequentanti pari a 12; il contributo sarà soggetto a riparametrazione in base alle regole stabilite dal vigente "Manuale di rendicontazione a costi reali".

13 RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le attività, attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", nei termini fissati da Regione Lombardia e comunque entro il 30 settembre 2014. Per i costi indiretti è l'ammessa la dichiarazione su base forfettaria per un

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 03 luglio 2013

importo pari al 15% dei costi diretti.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare:

- il Piano dei conti complessivo, sottoscritto dal legale rappresentante;
- la relazione delle attività.
- la Dichiarazione delle spese;
- l'Elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- i giustificativi di spesa e di pagamento associati.

Il contributo pubblico sarà definito in base alla presentazione delle rendicontazione a costi reali.

E' previsto un acconto pari al 50% del progetto, che sarà erogato a seguito della comunicazione di avvio del progetto, finanziato da:

- € 36.000,00 con risorse MIUR;
- Regione Lombardia con risorse FSE fino all'importo pari al 50% del finanziamento pubblico.

Il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria con le modalità previste dal par. 2.4.1 del "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012.

Il saldo sarà erogato entro 90 gg dalla conclusione dell'attività a seguito della presentazione della relazione finale e della rendicontazione.

14 CONTROLLI

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

Il beneficiario pertanto deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta. La conservazione documentale dovrà avvenire secondo quanto definito nel Manuale di rendicontazione a costi reali, al fine di metterli a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

15 PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. CE n. 1828/2006 e precisate dal "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del sistema regionale dell'offerta dei servizi di formazione e per il lavoro (edizione ottobre 2011)" di Regione Lombardia.

16 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

17 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente documento, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

18 ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO (omissis):

- Allegato A1 - Profili professionali IFTS
- Allegato A2 - Format Domanda di Contributo,
- Allegato A3 - Format Scheda Progetto comprensiva del Piano dei conti
- Allegato A4 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS
- Allegato A5 - Format Dichiarazione dell'Università per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS)
- Allegato A6 - Format Dichiarazione dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS)
- Allegato A7 - Format Atto di Adesione